

05  apr

Quinoa pour l'Afrique, laboratorio agricolo per i richiedenti asilo ospitati a Lozio

Sabato 8 aprile, a Villa di Lozio, presso l'azienda agricola Luna Piena, i quattro richiedenti asilo che da qualche mese risiedono nel comune montano parteciperanno al laboratorio agricolo "Quinoa pour l'Afrique".

I quattro ragazzi, un maliano e tre senegalesi, sono giunti a Lozio a metà novembre.

Nama, Aboubacar e i due Ousmane sono ospitati in un appartamento nella frazione Villa, seguiti in loco da un operatore sociale della cooperativa.

In attesa che si sviluppino le pratiche burocratiche necessarie alla presentazione della domanda di protezione internazionale, i ragazzi africani hanno iniziato ad orientarsi nella realtà camuna.

Anzitutto attraverso la frequenza a Breno del corso obbligatorio di lingua italiana (2 ore al giorno per 5 giorni alla settimana), poi attraverso la partecipazione a corsi di formazione (due dei ragazzi loziesi sono impegnati in un corso pomeridiano di aiuto cucina presso il CFP di Ponte di Legno, un altro in un laboratorio presso una falegnameria a Capo di Ponte); l'integrazione e la conoscenza del territorio e delle comunità passano anche attraverso l'attività sportiva (l'appuntamento settimanale con il calcio, oppure il corso di nuoto) e il volontariato (prossimamente verrà attivato un percorso di collaborazione volontaria in lavori socialmente utili).

Ed è proprio nella prospettiva dell'integrazione e dell'accoglienza che una giovane realtà imprenditoriale locale, l'Azienda Agricola Luna Piena di Lozio, ha pensato di dare il proprio benvenuto ai ragazzi africani attraverso la proposta di un progetto di collaborazione.

L'azienda agricola, da poco meno di un anno insediatasi nella realtà montana di Lozio, ha infatti a sua disposizione una modesta quantità di piante di quinoa, coltivate nell'ambito di un progetto sperimentale promosso dalla Comunità Montana. I titolari dell'azienda, Andrea Scaramuzza e Valentina Guassoldi, hanno quindi pensato di utilizzare le loro piante di quinoa per insegnare ai ragazzi africani, attraverso una giornata di laboratorio, il metodo di lavorazione.

Il laboratorio si svolgerà nel pomeriggio di sabato dalle 14, presso i locali dell'Azienda Luna Piena, e si articolerà nella battitura della pianta tramite appositi attrezzi in legno per il distacco del seme dalla spiga; nel controllo per la rimozione di eventuali impurità e nel lavaggio in acqua per l'eliminazione della saponina (sostanza dal sapore sgradevole); nell'essiccazione in ambiente areato e privo di fonti di luce e nel successivo confezionamento.